



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e, in particolare, il comma 340 dell'articolo 1 con il quale sono istituite le Zone franche urbane;

Visti i commi da 341 a 341-ter del citato articolo 1 della legge n. 296 del 2006 con i quali sono disposte agevolazioni fiscali in favore delle piccole e micro imprese operanti nelle Zone franche urbane;

Vista la delibera CIPE 30 gennaio 2008, n. 5, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 6 giugno 2008, n. 131, che ha fissato i "Criteri e indicatori per l'individuazione e la delimitazione delle Zone Franche Urbane", nonché la successiva delibera CIPE 8 maggio 2009, n. 14, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'11 luglio 2009, n. 159, che ha operato la "Selezione e perimetrazione delle Zone franche urbane e ripartizione delle risorse";

Visto l'articolo 37 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n.179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, che prevede che la riprogrammazione dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali 2007-2013 oggetto del Piano di Azione Coesione nonché la destinazione di risorse proprie regionali possono prevedere il finanziamento delle tipologie di agevolazioni di cui dalla lettera a) alla d) del comma 341 dell'articolo 1 della citata legge n. 296 del 2006 in favore delle imprese di micro e piccola dimensione localizzate o che si localizzano nelle Zone urbane individuate nella delibera CIPE 8 maggio 2009, n. 14, nonché in quelle valutate ammissibili nella relazione istruttoria ad essa allegata e nelle ulteriori, rivenienti da altra procedura di cui all'articolo 1, comma 342, della medesima legge n. 296/2006, ricadenti nelle Regioni ammissibili all'obiettivo Convergenza;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 10 aprile 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'11 luglio 2013, n. 161, che individua, in attuazione di quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 37 del decreto-legge n. 179 del 2012, le condizioni, i limiti, le modalità e i termini di decorrenza delle agevolazioni previste dal medesimo articolo 37;

Vista la nota n. 40185 del 29 novembre 2013 con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha chiesto alla Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea il trasferimento all'Agenda delle entrate, sulla contabilità speciale



n. 1778, delle risorse stanziare per le Zone franche urbane della regione Campania, per un importo complessivo, al netto degli oneri di assistenza tecnica, di euro 98.000.000,00;

Viste le comunicazioni del 19 novembre 2013 e le successive del 2, 4, 16, 19 e del 23 dicembre 2013, con le quali la Regione Campania ha trasmesso al Ministero dello sviluppo economico le indicazioni circa l'istituzione di riserve di scopo per le Zone franche campane;

Visto il decreto direttoriale 13 gennaio 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 gennaio 2014, n. 22, con il quale, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lettera a), del predetto decreto ministeriale 10 aprile 2013, è stato adottato il bando per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni di cui al citato articolo 37 del decreto legge n. 179 del 2012 in favore delle micro e piccole imprese localizzate nelle Zone franche urbane della regione Campania;

DECRETA:

Art. 1.

1. Sono approvati gli elenchi delle micro e piccole imprese localizzate nelle Zone franche urbane della regione Campania, ammesse alle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 10 aprile 2013. Gli elenchi sono riportati in allegato al presente decreto del quale costituiscono parte integrante.

2. Le agevolazioni spettanti a ciascun soggetto beneficiario, indicate negli elenchi di cui al comma 1, sono fruite, ai sensi dell'articolo 15 del decreto ministeriale 10 aprile 2013, secondo modalità e termini definiti con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate.

Art. 2.

1. Ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana l'avviso dell'adozione del presente decreto, con rinvio al testo integrale disponibile nel sito web istituzionale www.mise.gov.it. Con le predette modalità è assolto l'obbligo di comunicazione della concessione dell'aiuto alle imprese ammesse alle agevolazioni di cui agli elenchi allegati al presente decreto.

IL DIRETTORE GENERALE

(Carlo Sappino)